Concluso il VII centenario della morte di s. Agnese

La solennità del Corpus Domini ha visto tutta la Città radunata attorno al nostro Vescovo che ha presieduto la concelebrazione in Cattedrale. Al termine si è formata la processione accompagnando il Signore presente nel Pane consacrato per le vie della Città. I bambini della prima comunione hanno movimentato il cammino spargendo con la loro allegria e spensieratezza, come i bambini ebrei al momento dell'entrata solenne di Gesù in Gerusalemme, i petali di fiori. Preghiera, canti e momenti di silenzio hanno aiutato i fedeli marcianti ed ai bordi della strada nell'adorazione al Signore, Pane di vita. Diversi si sono inginocchiati al passaggio del Santissimo.

Le Compagnie di s. Biagio e della Madonna della Querce hanno aperto il cammino seguito dalla Banda municipale che ha aiutato nel canto verso il santuario Agnesiano dove ci ha accolto l'infiorata allestita dal gruppo Scout, Montepulciano I. La campane suonavano a festa mentre le persone entravano in chiesa dove è stata impartita la benedizione eucaristica che ha concluso la celebrazione.

La chiesa colma di persone ha vissuto un momento particolare. Il parroco, p. Marco, ha invitato l'assemblea a sedersi. Gli scout hanno letto un messaggio in vista del prossimo Sinodo dei giovani che poi hanno consegnato al vescovo, al parroco ed all'Amministrazione comunale. Il vescovo prendendo la parola ha ringraziato tutti ed in modo particolare s. Agnese che in quest'anno è stata al centro dell'attenzione in occasione del VII centenario della nascita al cielo ed ha dichiarato chiuso l'anno giubilare concessoci da Papa Francesco. Un lungo, caloroso e commovente applauso ha salutato s. Agnese, compatrona della nostra Città.

Possiamo dire che quest'anno è stato un grande dono del Signore. Molta gente ha visitato il santuario e molti fedeli hanno celebrato i sacramenti per lucrare l'indulgenza plenaria concessa dalla Penitenzieria Apostolica su incarico del papa Francesco.

Indimenticabile l'apertura del centenario la sera del 19 aprile 2017. Tre cortei aperti dai tamburini partono da Piazza Grande, dalle Grazie e dal polo scolastico per ritrovarsi nel piazzale del santuario dove ci attendeva il vescovo Stefano. La lettura del decreto che concedeva l'anno giubilare ha dato la possibilità di aprire la porta santa ed entrare in chiesa illuminata e godere l'addobbo floreale dono della parrocchia delle Grazie.

Diversi sono stati i pellegrinaggi iniziato dai laici domenicani ungheresi che hanno reso omaggio alla Santa. Si sono presentati i motociclisti diocesani, varie parrocchie, i procenesi, diverse congregazioni di suore domenicane. Commovente è stato l'incontro con le suore domenicane accompagnate dai frati domenicani provenienti dalle Filippine. I Laici domenicani poliziani dopo aver rinnovato il proprio governo, hanno concluso l'anno giubilare con un momento di preghiera semplice e nel contempo profondo.

Inoltre è stato occasione per diverse celebrazioni che hanno ricordato non sola morte, ma anche il 291° della canonizzazione (10 dicembre), celebrato con la lettura del decreto di canonizzazione con il quale il papa domenicano Benedetto XIII annunciava la decisone di proclamare ufficialmente Santa la monaca poliziana;

il 712° della entrata nel nuovo monastero di s. Maria Novella in Montepulciano (8 agosto 1306). Nella ,mattinata del 14 agosto il nostro Vescovo che ha concelebrato con il vescovo di Viterbo nella chiesa del SS.mo Salvatore a Proceno e nel pomeriggio la lectio magistralis del Dott. Luciano Garosi che ha saputo catturare l'attenzione degli uditori mentre illustrava le lunette affrescate nel chiostro.
Il genio artistico dei Poliziani ha prodotto lo splendido Bruscello " Agnese, la Santa Poliziana", presentato nel chiostro nel maggio, musica del maestro Luciano Garosi e testo di Letizia Tofanini, che ha visto bambini, giovani ed adulti cantare la vita della nostra Santa sul sagrato della Cattedrale;
il 750° della nascita (28 gennaio 2018) celebrato con l'aiuto e la generosità della Società Bibliografica Toscana che ha realizzato una pubblicazione a cura di don Domenico Zafarana e con il contributo di diversi autori. La presentazione del volume svolta il 26 gennaio ha permesso di inaugurare una mostra di documenti che risalgono al tempo di s. Agnese, di vari volumi pubblicati tra il cinquecento ed il settecento. Interessante è stato scoprire i patrimonio costituite dalle tante immagini presenti sul territorio diocesano. La sera del sabato è stata occasione per celebrare la veglia di preghiera animata dall'orchestra ed il coro del Bruscello che ha cantato diversi brani come commento alle letture e come preghiera e supplica verso la santa;
Culmine di questa tre giorni è stata la celebrazione della s. messa presieduta dal Vicario generale, mons. Icilio Rossi. Una giornata piena di sole che ha visito tutti i fedeli radunati davanti al portone appena restaurato. La benedizione ha aperto la celebrazione animata in modo magistrale dalla Corale di s. Maria del Sasso – Bibbiena (Arezzo) ha animato la messa solenne del compleanno di s. Agnese;
La Corale Poliziana e quella delle Grazie hanno offerto due concerti animando poi la celebrazione eucaristica.
La generosità del Lions Club Valdichiana I Chiari ha restaurato un quadro rappresentando la Santa con il bambino Gesù ed il convento ha restaurato un quadro di s. Rosa da Lima con la sacra Famiglia.
Anche i bambini hanno dato il loro contributo partecipando al concorso di disegni riservato alle scuole elementari del nostro Comune. Il disegno più votato è stato quello di Joseph Florillo, alunno della IV elementare che è stato premiato il primo maggio dal vescovo e dal Sindaco.
Una ragazza di 13 anni, Lenni Agnese, ha realizzato un bellissimo quadro rappresentante s. Agnese giovane che è stato regalato al Santuario.
Un plauso particolare alle Contrade della nostra Città che fin dal settembre 2016 hanno accolto le richieste fatte dal p. Marco. Con l'inizio dell'anno delle Contrade nell'aprile 2017 il santuario ha regalato ad ogni contrada il logo del centenario ricamato sui i propri colori e si sono inserite in maniera convinta nelle celebrazioni ed ogni qualvolta sono state invitate ad essere presenti hanno risposta in maniera massiccia. Prima del Bravio si sono alternate ad offrire un cero con lo stemma della propria contrada. La Domenica 27 agosto Le Contrade hanno corso il Bravio e la Contrada di Voltaia ha vinto il Panno, opera dell'artista senese Luca Pollai, dedicato alla Santa. Partecipata la messa di ringraziamento nel mese di settembre. Molto suggestiva e partecipata è stata la sfilata di tutte le Contrade e del Gonfalone della Città e del Magistrato che hanno accompagnato il simulacro della Santa dalla Cattedrale verso il Santuario. Le note delle chiarine, il rullio dei tamburi

e lo sventolio delle bandiere hanno catturato l'attenzione dei turisti che lungo il percorso hanno osservato sorpresi e curiosi. Hanno chiesto cosa stesse succedendo e diversi hanno seguito recandosi a partecipare alla messa delle Contrade. Molto applaudita la sbandierata in piazza offerta in omaggio a s. Agnese. Il tutto illuminato da una splendida giornata di primavera. Veramente s. Agnese non vedeva l'ora di tornare a casa! Grazie ai Rettori delle Contrade ed al Magistrato.

Il solenne novenario ha avuto inizio il 20 aprile con la presenza del Maestro generale dei Domenicani, fra Bruno Cadorè che ha presieduto la solenne concelebrazione e dettando una bella omelia sul brano del vangelo che invita i discepoli a seguirlo. Molto folta ed attenta è stata la presenza anche da parte della Misericordia locale e di alcuni ospiti della Casa di riposo Cocconi-Bernabei.
Durante questi giorni diverse parrocchie ed Associazioni hanno partecipato alla messa vespertina, come la Misericordia di Chianciano terme. La Parrocchia di Montepulciano Stazione ha concluso il novenario offrendo una bellissima e partecipata liturgia in occasione della festa del papa domenicano Pio V. Chiassoso e allegro è stato l'omaggio floreale da parte dei bambini delle scuole elementari e degli asili comunale e Fumi. Il loro sorriso ha riempito il santuario ed i loro fiori hanno adornato l'urna e l'altare.
Molto partecipata è stata la giornata del ringraziamento e degli anniversari matrimoniali. Vi sono tanti motivi per ringraziare, ma non sempre si riesce a farlo e per questo la comunità, tutta insieme, in modo corale ringrazia e rende lode al Signore per tutti i benefici e gli aiuti.
Maggio, l'ultimo mese del centenario ha visto le Contrade offrire il cero votivo e quella vincitrice il cero speciale assieme al Sindaco che ha offerto il cero a nome dell'Amministrazione comunale
Sabato 5 maggio ha visto un gruppo di parrocchiani che a piedi hanno raggiunto la casa natale di s. Agnese in Gracciano. La pioggia ci ha dato una piccolissima benedizione all'arrivo . Il p. Marco ha scoperto la lapide posta nella cappellina per ricordare il 50° della visita fatta da sua eminenza il Cardinale Michael Browne in occasione del 7° centenario della nascita della Santa.
La comunità parrocchiale ha accompagnato i bambini che hanno ricevuto per la prima volta il Corpo del Signore sotto lo sguardo di s. Agnese raffigurata mentre riceve la comunione per mano angelica, ed i ragazzi che hanno ricevuto il sacramento della confermazione.
Diverse famiglie hanno accolto nelle proprie case l'icona nelle famiglie. Ogni domenica, al termine della messa parrocchiale veniva consegnata l'immagine che prendeva il posto d'onore. Molti malati hanno chiesto questa visita così speciale.
Quest'anno giubilare ci ha visto radunati intorno alla sacra urna per imparare dalle parole delle santa come seguire ed amare il Signore. Molto di più e meglio si poteva fare, ma credo che quello che è stato fatto è stato realizzato con tanto amore e gratitudine.
Il grazie, oltre al Signore ed alla Santa, va a tutti quelli che in ogni modo hanno collaborato per realizzare tutte le manifestazioni. Mons. Vescovo che si è prestato con la sua presenza e consigli, i confratelli in modo particolare p. Giovanni Monti, le persone che hanno curato la chiesa, in modo particolare don Nadim che ha curato spesso l'addobbo floreale, i benefattori.